



CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2019

Sito Internet del Comune di Bologna: "www.comunebologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci"
link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	342.142.933,00	345.799.374,12
2	Proventi da fondi perequativi	51.183.074,86	51.183.074,86
3	Proventi da trasferimenti e contributi	65.484.476,17	58.212.614,12
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	65.012.650,34	58.212.614,12
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	109.100,65	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	362.725,18	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	70.599.967,18	56.490.953,58
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	50.660.632,53	33.073.754,73
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	31.563,18	12.471,53
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	19.907.771,47	23.404.727,32
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	86.274.478,02	86.004.722,66
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		615.684.929,23	597.690.739,34
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.333.544,38	1.421.814,60
10	Prestazioni di servizi	268.120.632,41	261.385.208,71
11	Utilizzo beni di terzi	6.216.911,82	6.840.746,49
12	Trasferimenti e contributi	58.957.143,13	53.668.733,49
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	55.579.455,00	52.563.714,20
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	1.800.000,00	421.980,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.577.688,13	683.039,29
13	Personale	164.878.364,43	162.336.557,39
14	Ammortamenti e svalutazioni	56.160.963,24	74.793.977,03
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.037.676,29	864.131,17
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	31.829.705,95	30.954.261,78
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.746.462,64	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	21.547.118,36	42.975.584,08
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-8.424,78	-7.302,77
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	759.197,42	45.014,33
18	Oneri diversi di gestione	7.382.233,34	8.580.992,54
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		563.800.565,39	569.065.741,81
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		51.884.363,84	28.624.997,53

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	17.041.084,37	16.731.565,06
a	<i>da società controllate</i>	81.108,30	121.011,33
b	<i>da società partecipate</i>	1.248.758,26	528.616,67
c	<i>da altri soggetti</i>	15.711.217,81	16.081.937,06
20	Altri proventi finanziari	2.008.186,05	1.292.806,00
Totale proventi finanziari		19.049.270,42	18.024.371,06
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.094.275,83	4.024.102,51
a	<i>Interessi passivi</i>	3.094.275,83	4.024.102,51
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		3.094.275,83	4.024.102,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		15.954.994,59	14.000.268,55
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	6.569,85
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	-6.569,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	49.170.288,42	26.225.224,16
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	145.117,44	71.788,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	20.571.400,28	16.550.986,11
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	28.433.995,70	9.589.645,05
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	19.775,00	12.805,00
Totale proventi straordinari		49.170.288,42	26.225.224,16
25	Oneri straordinari	23.008.942,06	7.604.574,48
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	20.941.142,28	6.735.803,19
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	60.457,55
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.067.799,78	808.313,74
Totale oneri straordinari		23.008.942,06	7.604.574,48
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		26.161.346,36	18.620.649,68
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		94.000.704,79	61.239.345,91
26	Imposte	7.078.025,73	8.042.632,29
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	86.922.679,06	53.196.713,62

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.057.938,39	2.834.286,59
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	173.200,69	122.256,44
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.231.139,08	2.956.543,03
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	345.106.896,32	340.076.464,52
	1.1 Terreni	3.080.758,69	3.080.758,69
	1.2 Fabbricati	128.003,01	133.158,00
	1.3 Infrastrutture	257.268.803,90	252.233.217,11
	1.9 Altri beni demaniali	84.629.330,72	84.629.330,72
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.528.730.515,38	1.519.647.657,30
	2.1 Terreni	172.603.724,42	164.994.041,37
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	1.331.178.003,76	1.330.343.053,25
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	477.010,67	505.903,40
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.235.775,57	1.182.879,11
	2.5 Mezzi di trasporto	1.162.441,76	1.087.092,25
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	956.185,13	839.856,84
	2.7 Mobili e arredi	1.797.922,49	1.549.164,47
	2.8 Infrastrutture	217.242,11	159.750,52
	2.99 Altri beni materiali	19.102.209,47	18.985.916,09
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	157.069.037,90	148.051.892,42
	Totale immobilizzazioni materiali	2.030.906.449,60	2.007.776.014,24
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1 Partecipazioni in	349.779.941,60	359.800.502,13
	a <i>imprese controllate</i>	117.389.496,95	117.212.910,39
	b <i>imprese partecipate</i>	21.216.542,00	21.216.542,00
	c <i>altri soggetti</i>	211.173.902,65	221.371.049,74
	2 Crediti verso	0,00	0,00
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d <i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3 Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	349.779.941,60	359.800.502,13
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.382.917.530,28	2.370.533.059,40

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Rimanenze</i>	100.169,99	91.745,21
	Totale rimanenze	100.169,99	91.745,21
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	34.109.633,99	38.354.070,29
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	34.109.633,99	38.354.070,29
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	65.018.815,06	65.176.192,16
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	61.192.725,82	61.461.726,97
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	22.000,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.826.089,24	3.692.465,19
3	Verso clienti ed utenti	22.188.761,73	26.226.949,26
4	Altri Crediti	16.325.312,18	19.079.555,54
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	16.325.312,18	19.079.555,54
	Totale crediti	137.642.522,96	148.836.767,25
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	10.306.866,90	10.306.866,90
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.306.866,90	10.306.866,90
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	340.386.621,74	231.004.644,71
a	<i>Istituto tesoriere</i>	340.386.621,74	231.004.644,71
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	21.711.505,34	33.963.023,87
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	362.098.127,08	264.967.668,58
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	510.147.686,93	424.203.047,94
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	2.500.000,00	2.500.000,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.500.000,00	2.500.000,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.895.565.217,21	2.797.236.107,34

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 7.793.785,71 (non vengono indicati i crediti coperti da fondo svalutazione crediti che sono esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto i crediti vengono esposti al netto)

(3) di cui a terreni indisponibili euro 167.784.342,92
di cui a fabbricati indisponibili euro 896.659.943,08

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	764.585.997,70	764.585.997,70
II	Riserve	1.728.347.403,21	1.659.684.120,12
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	152.567.648,89	82.618.090,03
b	<i>da capitale</i>	34.241.197,21	34.064.610,65
c	<i>da permessi di costruire</i>	61.339.410,93	44.852.280,93
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.388.197.897,83	1.404.950.743,07
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	92.001.248,35	93.198.395,44
III	Risultato economico dell'esercizio	86.922.679,06	53.196.713,62
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.579.856.079,97	2.477.466.831,44
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	24.080.801,84	23.501.604,42
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	24.080.801,84	23.501.604,42
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	75.385.074,98	98.121.071,32
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	75.385.074,98	98.121.071,32
2	Debiti verso fornitori	108.361.748,65	112.069.018,14
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	20.737.923,74	14.471.699,84
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	8.271.293,55	2.859.541,81
c	<i>imprese controllate</i>	1.614.963,55	1.319.212,47
d	<i>imprese partecipate</i>	239.095,33	533.421,86
e	<i>altri soggetti</i>	10.612.571,31	9.759.523,70
5	Altri debiti	33.703.582,54	42.632.988,75
a	<i>tributari</i>	13.962.888,71	14.902.644,82
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.312.649,87	8.188.344,45
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	12.428.043,96	19.541.999,48
	TOTALE DEBITI (D)	238.188.329,91	267.294.778,05

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	8.533.846,79	7.456.566,67
II	Risconti passivi	44.906.158,70	21.516.326,76
1	Contributi agli investimenti	44.906.158,70	21.516.326,76
a	da altre amministrazioni pubbliche	41.749.404,45	19.375.476,00
b	da altri soggetti	3.156.754,25	2.140.850,76
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		53.440.005,49	28.972.893,43
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.895.565.217,21	2.797.236.107,34
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	167.804.525,07	117.829.466,98
	2) beni di terzi in uso	88.616,39	93.460,15
	3) beni dati in uso a terzi	84.829.330,72	91.831.857,72
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	905.660,00	905.660,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		253.628.132,18	210.660.444,85

(1) di cui debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 66.201.442,36

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTI D'ORDINE 2) Beni di terzi in uso: Depositi cauzionali di terzi 88.616,39

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2019 (D. Lgs. 118/2011)

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta lettura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del D.lgs 26/2000 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 vigenti.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. E' possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Il saldo positivo di euro 51.884.363,84 derivante dalla gestione ordinaria, nasce dal confronto dei proventi, che in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria, con i costi, che in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria al netto degli oneri finanziari.

Nell'esercizio 2019 si rileva un saldo positivo superiore rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente:

- a maggiori proventi derivanti dalla gestione dei beni per euro 17.586.877,8 (incremento dovuto in larga prevalenza a maggior gettito COSAP);
- a minori poste di accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti per euro 21.428.465,72.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate, controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Il risultato positivo della gestione finanziaria mostra un saldo di euro 15.954.994,59, evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio 2018, a questo proposito si segnala la riduzione di euro 929.826,68 degli oneri finanziari per interessi passivi dovuto ad una diminuzione del debito di finanziamento residuo che passa da euro 98.121.071,32 del 2018 a euro 75.385.074,98 nel 2019 anche grazie a estinzioni anticipate di mutui per euro 10.954.681,22.

L'ultimo raggruppamento è costituito dai proventi e oneri straordinari e raccoglie quegli aspetti della gestione che, per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili. Rientrano in tale categoria i proventi e gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, ma che in questa sede sono rettificati. La fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria. Anche le plusvalenze e le minusvalenze patrimoniali, come da schematismi consolidati in ambito economico patrimoniale, rientrano fra gli oneri straordinari della gestione. Il saldo positivo di euro 26.161.346,36 della gestione straordinaria mostra un'eccedenza di proventi rispetto agli oneri aventi questa natura. Da segnalare la plusvalenza di euro 24.202.800,00 derivante dalla vendita di azioni Hera S.p.A..

Il risultato economico d'esercizio mostra un utile di euro 86.922.679,06 e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.

Si analizzano di seguito le singole poste tenendo presente il parallelismo con la contabilità

finanziaria dell'ente di cui sono derivazione le scritture economico patrimoniali sintetizzate nel conto economico.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi. La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile al punto 4.4.1., la parte di contributi agli investimenti che finanziano investimenti futuri o non ancora conclusi sono stati stornati creando un apposito "Risconto passivo" di euro 23.498.932,59 e quindi il provento è stato sospeso; sono stati inoltre rilevati euro 109.100,65 come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobilizzazioni finanziate con contributi agli investimenti "riscontati" negli anni passati.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi. Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti pari ad euro 63.473.520,35 e i proventi relativi ai rimborsi pari ad euro 15.350.368,97.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nel 2019, integrate fino al raggiungimento del valore dell'impegno, al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Prestazioni di servizi. Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi cui al Titolo 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti nel 2019, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Utilizzo beni di terzi. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega con le spese registrate al Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi ecc del 2019, integrate al fine di considerare

pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato trimestrale con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (risconti) non sono necessarie.

Trasferimenti e contributi. Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con le prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria nel Titolo 1.01.

Personale. Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende inoltre le spese relative ai buoni pasto. Per tale ragione all'impegnato 2019 per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza del 2019 registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Il rateo passivo relativo a questa voce è pari a euro 8.037.921,38.

Si precisa inoltre che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio 2019 si registra un aumento del valore totale degli ammortamenti pari a 1.048.989,29 euro rispetto all'esercizio precedente.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni. Sono rilevate in questa voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Nell'esercizio 2019 si registra un valore di 1.746.462,64 euro per svalutazioni di immobilizzazioni materiali. Per maggiore chiarezza nella lettura dei dati si segnala che nel 2018 i valori corrispondenti a questa categoria di perdite erano state inseriti nelle insussistenze dell'attivo.

Svalutazioni dei crediti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2018 e l'anno 2019 aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1.

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Nel 2019 la variazione è stata inserita con segno negativo nei componenti negativi della gestione in quanto le rimanenze finali ammontano a euro 100.169,99, superiori di euro 8.424,78 rispetto alle rimanenze iniziali.

Accantonamento per rischi. Nell'esercizio 2019 non si è ritenuto necessario accantonare nessuna posta a Fondo Rischi. L'importo del fondo trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Altri accantonamenti. Nell'esercizio 2019 si è proceduto ad accantonare euro 694.000 per rinnovi contrattuali del personale dipendente ed euro 65.197,42 relativi a indennità di fine mandato e compensi per spese legali. L'importo dei fondi trova piena corrispondenza con i valori presenti nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende utili e dividendi per effetto dei proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari. Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Interessi passivi. Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Le sopravvenienze attive sono composte da incassi di crediti stralciati per euro 2.110.209,15 e rettifiche positive nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti pari ad euro 8.391.141,34.

Nelle insussistenze del passivo sono iscritti i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività: differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi) pari ad euro 9.890.049,79 e 180.000 euro derivanti da quote svincolate dal Fondo rischi per contenzioso.

Plusvalenze patrimoniali. Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Nel 2019 le plusvalenze sono risultate pari a euro 28.433.995,70, di cui 24.202.800,00 euro derivanti dalla vendita di azioni della società Hera.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. Tale importo è composto dal totale dei residui attivi non coperti da fondo eliminati pari ad euro 20.582.716,78, a cui si aggiungono diminuzioni di varia natura del valore dei propri beni patrimoniali per euro 358.425,50.

Minusvalenze Patrimoniali. Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Nel 2019 le minusvalenze sono risultate pari a 0 euro.

Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati alla macro 110 "altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

Imposte. Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio. Si precisa che l'IRAP relativa al trattamento accessorio per l'esercizio 2019 non è stata considerata in contabilità finanziaria nell'esercizio 2019 ed in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata è stata invece rilevato in contabilità economica. Il rateo passivo relativo a questa voce è pari a euro 495.925,41.

Stato Patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è quella tipica della contabilità economico patrimoniale, che evidenzia le Attività e le Passività, congiuntamente al Patrimonio netto.

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali. Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software del Comune e le manutenzioni su beni di terzi. In particolare nel 2019 nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state contabilizzati euro 173.200,69 di manutenzioni eseguite su beni di terzi in uso al Comune.

Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio. Comprendono anche euro 157.069.037,90 di Immobilizzazioni in corso ed acconti che rappresentano cespiti di proprietà e piena disponibilità del Comune non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Essi sono valutati al costo di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse. Il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria allegato n.4/3 al D.Lgs 118/2011 al punto 6.1.3 dispone che le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n.4 del codice civile. Dispone inoltre che nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società ed enti controllati o partecipati sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto. Con lettera PG 75218/2020 è stato pertanto richiesto alle società e agli enti di inviare il progetto di bilancio 2019 al fine di procedere alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto; non avendo avuto risposta positiva a causa dei maggiori tempi di approvazione del bilancio di società ed enti le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. Il criterio non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Le **partecipazioni in imprese partecipate** sono costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Sono pertanto state riclassificate in tale voce le partecipazioni nelle società TPER spa e FBM spa in liquidazione, precedentemente iscritte tra le partecipazioni in altre imprese.

Le **partecipazioni in altre imprese** comprendono, quale categoria residuale:

- le partecipazioni in società non classificabili come controllate o partecipate
- le partecipazioni in enti strumentali non controllati
- i conferimenti a fondo di dotazione delle fondazioni

Le partecipazioni nelle società sono valutate al costo. Per ACER, non sussistendo un effettivo costo di acquisto, si è preso a riferimento la quota di partecipazione al capitale. Le Fondazioni sono state valorizzate per la prima volta nel bilancio 2017, prendendo come valore di riferimento l'apporto al fondo di dotazione, al netto di eventuali perdite non ripianate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile che ne avessero ridotto il valore.

Il valore della partecipazione in ASP Città di Bologna è stato allineato alla valorizzazione della quota di fondo di dotazione, rilevando, per la quota di spettanza, la variazione al fondo di dotazione derivante da donazioni risultanti dal bilancio 2018 dell'Ente.

In esecuzione della Delibera P.G. n. 90781/2019, il Comune di Bologna ha proceduto alla vendita di 9.000.000 di azioni di HERA S.p.A. non soggette al Sindacato di Blocco per il tramite dell'advisor Prometeia Advisor SIM S.p.A. in data 27 settembre 2019. Al netto delle commissioni trattenute dal collocatore Mediobanca, il ricavo unitario è stato pari a 3,6892 euro per azione, per un totale complessivo netto pari a euro 33.202.800,00. L'incasso del controvalore è avvenuto con valuta 1 ottobre 2019.

Il valore della partecipazione nella Fondazione Museo Ebraico di Bologna è stata adeguata al valore dei conferimenti effettuati dal Comune di Bologna al valore attribuito nel bilancio al 31/12/2018 (primo bilancio in contabilità economico-patrimoniale) della Fondazione; il Comune di Bologna ha inoltre concesso in comodato gratuito per 30 anni la sede della Fondazione, stimata in euro 1.197.147,09 ma trattandosi di un comodato trentennale (scadenza 2029) la fondazione ha ritenuto di non inserirlo tra i propri beni, né di valorizzarlo all'interno del fondo di dotazione.

Crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al

presumibile valore di realizzo, attraverso il Fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti è stato portato in diretta diminuzione dei crediti come previsto nel principio contabile applicato allegato n. 4/3.

I crediti riportati nello stato patrimoniale come posta netta sono coperti da Fondo svalutazione secondo la seguente suddivisione:

Crediti da stato patrimoniale		Importo	Fondo crediti svalutazione	Totale crediti
ACII1	Crediti di natura tributaria	34.109.633,99	107.157.889,84	141.267.523,83
ACII2	Crediti per trasferimenti e contributi	65.018.815,06	7.702.452,05	72.721.267,11
ACII3	Crediti verso clienti ed utenti	22.188.761,73	106.181.192,93	128.369.954,66
ACII4	Altri crediti	16.325.312,18	1.239.701,17	17.565.013,35
TOTALE		137.642.522,96	222.281.235,99	359.923.758,95

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi. Con deliberazione (P.G.N. 308244/2017) il Consiglio Comunale nella seduta del 2/10/2017 ha approvato la Revisione Straordinaria delle partecipazioni possedute e individuato le partecipazioni da dismettere entro un anno dall'adozione della deliberazione: AFM SpA, Interporto SpA tramite cessione della partecipazione e FBM SpA per la quale è prevista la cessione del ramo d'azienda "servizi" e la successiva messa in liquidazione. Si è provveduto pertanto a riclassificare sotto questa voce, la partecipazione nelle società AFM SpA (euro 5.482.222,9) e Interporto SpA (euro 4.824.644) in ragione della prevista cessione. Si segnala che nel 2019 la cessione non era ancora avvenuta.

Disponibilità liquide: corrispondono al saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide verificato con le risultanze del Conto del Tesoriere ed ai depositi bancari.

Ratei e Risconti dell'attivo. Risultano presenti risconti attivi per euro 2.500.000,00 relativi all'anticipo del contributo 2020 erogato nell'anno 2019 alla Fondazione Teatro Comunale.

PASSIVO

Patrimonio netto. Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio.

Il principio della contabilità economico-patrimoniale impone la costituzione delle riserve indisponibili, cioè di quella parte del netto che non è utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente. Confluiscono nelle riserve indisponibili il valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti in bilancio al netto del fondo di ammortamento, dove previsto. Anche gli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti devono confluire in riserve indisponibili del patrimonio netto.

Rispetto ai valori indicati nell'esercizio 2018 si rilevano le seguenti variazioni nelle **riserve**:

- si incrementa la riserva di permessi da costruire dell'importo degli oneri incassati nell'esercizio 2019 pari a euro 16.487.130,00;
- si incrementa di euro 176.586,56 la riserva di capitale in quanto il valore della partecipazione in ASP Città di Bologna è stato allineato alla valorizzazione della quota di fondo di dotazione rilevando, per la quota di spettanza, la variazione al fondo di dotazione derivante da donazioni risultanti dal bilancio 2018 dell'Ente;
- si decrementano le altre riserve indisponibili per 1.197.147,09 euro per adeguamento del valore dei conferimenti effettuati alla Fondazione Museo Ebraico di Bologna;
- si decrementa di euro 16.752.845,24 (dato dalla somma algebrica di +4.600.439,25 di maggiore valore dei beni e -21.353.284,49 di ammortamento dei beni) il valore delle riserve indisponibili dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti. Questo decremento è compensato da un incremento di pari importo delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Nel suo complesso il patrimonio netto 2019 aumenta rispetto al 2018 di un valore pari a 102.389.248,53 euro.

Fondi per rischi e oneri. Nell'esercizio 2019 il Fondo per rischi ed oneri è stato calcolato nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato allegato n 4/3 ed è così distinto:

Fondo Rischi	23.036.290,09
Altri accantonamenti	1.044.511,75
di cui indennità di fine mandato	33.900,00
di cui compensi per spese legali	316.611,75
di cui per rinnovi contrattuali	694.000,00
Totale	24.080.801,84

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Si segnala che il debito di finanziamento residuo passa da euro 98.121.071,32 del 2018 a euro 75.385.074,98 nel 2019 anche grazie a estinzioni anticipate di mutui per euro 10.954.681,22.

Debiti verso fornitori. I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Ratei e Risconti/Contributi agli investimenti. Si rilevano euro 8.533.846,79 di **ratei passivi** relativi a costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, di cui euro 8.037.921,38 relativi a costi del Personale ed euro 495.925,41 relativi a IRAP.

Si rilevano **risconti passivi** pari a 44.906.158,7 euro così suddivisi:

- euro 21.407.226,11 relativi alle quote di contributi agli investimenti e di trasferimenti in c/capitale riscontate negli esercizi precedenti;
- euro 23.498.932,59 relativi alla quota di contributi agli investimenti riscontata da i ricavi 2019.

Conti d'ordine. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Nelle garanzie prestate ad altre imprese è stata rilevata la fideiussione alla società SOGESE, pari a 905.660 euro.